

ISTITUTO STUDI MEDITERRANEI (UNIVERSITÀ DELLA SVIZZERA ITALIANA)

L'Istituto studi mediterranei è un centro di competenza dinamico e innovativo su culture, società, politiche e letterature del Mediterraneo. Si profila come punto di riferimento per le università e le istituzioni svizzere su questioni e tematiche mediterranee, promuovendo la conoscenza, il dialogo e la comunicazione nello spazio euro-mediterraneo.

L'ism è stato creato nel 1997, su iniziativa del prof. Vittorio Dan Segre, grazie al sostegno della Fondazione Bosca di Lugano, con l'idea di sviluppare una piattaforma di dialogo tra le culture del Mediterraneo. Nel 2002 l'Istituto è entrato a far parte della rete di Istituti di ricerca dell'Università della Svizzera italiana e dal 2005 è entrato nella Facoltà di scienze della comunicazione. Dal 2008 è diretto dal prof. Maurizio Viroli.

L'Istituto studi mediterranei concentra le sue attività di ricerca su due assi tematici principali:

Le rappresentazioni della città mediterranea

L'obiettivo principale di questo progetto è lo studio delle rappresentazioni dello spazio urbano mediterraneo. Ci si propone di sviluppare una griglia di lettura e analisi applicabile alle città del bacino del Mediterraneo volta a individuare varianti e costanti dell'immaginario prodotto sulla città mediterranea. L'analisi e la riflessione critica si articolano intorno ai seguenti nuclei tematici: – Storia e trasformazione dello spazio urbano – La città come spazio della mobilità, dell'incontro e della comunicazione interculturale – La città come spazio del potere e delle sue strutture politiche – Lo sviluppo demografico e l'accesso alle risorse – La città e le sue rappresentazioni letterarie e artistiche. L'approccio è di tipo interdisciplinare – letteratura, arte, architettura, antropologia, filosofia politica – sia da un punto di vista tematico che metodologico.

In questo ambito l'Istituto studi mediterranei sta organizzando un convegno internazionale *Mediterranean cities. Myth or Reality?* che si svolgerà al Monte verità – Ascona dal 15 al 19 aprile 2012, in collaborazione con il Centro Stefano Franscini, l'University of Colorado at Boulder e l'Università di Studi di Bergamo.

Ethos repubblicano e cultura mediterranea

Questo progetto ha come obiettivo lo studio della circolazione delle idee politiche repubblicane dal Mediterraneo all'Europa del Nord, con particolare attenzione al ruolo di mediatore della Svizzera. Nello specifico il progetto si incentra sullo studio storico ed interpretativo delle varie forme di connessione tra la libertà politica repubblicana e la religione tra il XVI ed il XIX secolo. La ricerca si ispira alle seguenti ipotesi: 1) la creazione in Italia di istituzioni repubblicane e l'elaborazione di idee politiche repubblicane all'inizio dell'età moderna era strettamente connessa ad una determinata interpretazione della religione cristiana (*cristianesimo civile*); 2) le idee repubblicane ed il cristianesimo civile hanno trovato in Svizzera un contesto particolarmente fertile; 3) lo sviluppo intellettuale di queste idee in Svizzera tra la fine del XVIII secolo e l'inizio del XIX ebbe a sua volta una importante influenza sul Risorgimento italiano.

Un primo risultato di tale riflessione è il volume collettaneo *Ethos repubblicano e pensiero meridiano*, a cura di Federica Frediani e Fernanda Gallo, pubblicato per le Edizioni Diabasis nel 2011, nel quale sono contenuti gli interventi di Mario Alcaro, Ilario Belloni, Franco Cassano, Rosario Forlenza, Federica Frediani, Fernanda Gallo, Tommaso Greco, Marco Maggi, Patrizia Mello, Lorenzo Milazzo, Francesca Rigotti, Ruggero Ruggeri, Vito Teti, Maurizio Viroli.

Contatti:

Via G. Buffi 13, CH-6904 Lugano

Tel. +41 58 666 47 05

Fax: +41 58 666 47 40

ism.com@usi.ch, www.ism.com.usi.ch